



6

gennaio

Epifania del Signore

Un ponte per l'umanità

Dal Vangelo secondo Matteo 2, 1-5. 7-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta». [...]

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima.

Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono.

Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

Molti ponti sono stati gettati, su cui anche i Magi tornano alle loro case per annunciare la lieta notizia della nascita del Salvatore. Anche noi, ora che riprendiamo le nostre strade quotidiane in questo nuovo anno, siamo chiamati a concretizzare i ponti gettati insieme per **CAPIRSI**, per **DIALOGARE**, per **VEDERSI** e per **AMARE** e costruire più consapevolmente la **PACE**.

Buon cammino!